BIENNALE D'ARTE CONTEMPORANEA E POESIA "MAGNA GRECIA"

La Biennale "Magna Grecia", nata a San Demetrio Corone (CS) nella prestigiosa e monumentale atmosfera del Collegio Italo-Albanese di Sant'Adriano, è arrivata alla sua V edizione.

L'evento culturale, tra i più conosciuti e i più divulgati sul territorio regionale e nazionale, dal suo debutto, nell'agosto 2001, a oggi, ha assunto le sembianze connotative e denotative proprie di un'apertura culturale di elevato spessore: la manifestazione, infatti, si è ritagliata uno spazio importante nel panorama artistico e letterario in Calabria, in ambito nazionale e anche all'estero, diventando un valido e ricercato punto di riferimento per coloro che operano nel settore delle arti visive e della poesia.

Il vernissage inaugurale è avvenuto lo scorso 18 agosto, alla presenza del sindaco di San Demetrio Corone, Antonio Sposato, dell'assessore alla Cultura, Cesare Marini, dei curatori Boris Brollo (sezione arti visive) e Pierfranco Bruni (sezione poesia), della coordinatrice Maria Credidio e di Tiziana Vommaro, giornalista.

Gli artisti invitati a partecipare all'evento sono stati 75, provenienti da tutta Italia, ma non solo: infatti, la Biennale vanta anche alcune presenze internazionali. Le opere sono state in mostra fino al 30 settembre. Per questa quinta edizione della Biennale calabrese, si è pensato ad un evento itinerante che è partito dalla città della Serenissima per poi concludersi nella terra dei Bruzi. Un'idea strategica che ha permesso alla manifestazione calabrese di varcare i "confini regionali" ed assumere un carattere nazionale.



Lo scorso 10 aprile, infatti, presso lo spazio espositivo Thetis – Arsenale Nuovissimo di Venezia – si è dato inizio all'anteprima della

Biennale con una mostra dal titolo "Astrazione Infinita", a cura di Boris Brollo.
Lo spazio Thetis è circondato da un bel parco, in cui, per l'occasione, sono state collocate delle sculture di autori contemporanei, dando vita ad una sorta di museo all'aperto.
La mostra "Astrazione infinita", allestita all'interno della Palazzina Modelli dell'Arsenale Novissimo, prendeva il via con una video-installazione di Giancarlo dell'Antonia in cui migliaia di immagini, rigorosamente in bianco e nero e che riproducevano piante di città, cambiavano ad intermittenza, creando delle singolari forme che ricordavano dei fiori stilizzati. Interessante l'interpretazione di infinita astrazione di Gian Paolo Lucato che, con una sapiente manipolazione fotografica, ha saputo creare l'astrazione partendo dall'immagine di un paesaggio. L'astrazione come gioco è invece la chiave di lettura data da Clara Brasca, che ha portato in mostra delle opere in cui una giovane fanciulla dallo sguardo malizioso gioca con i rettangoli e i quadrati di Mondrian, padre dell'Astrattismo, quasi fossero le tessere di un puzzle.
Attraverso una scala si accedeva poi al piano superiore in cui, ad attendere il visitatore c'era una grande sala dove erano state disposte, tra le altre, le opere di Maria Credidio che, avvalendosi dei supporti mediatici, ha conferito il concetto di movimento alle sue opere
Scrive Boris Brollo nel testo critico che accompagna il bel catalogo della mostra:
" La presente Biennale 'Magna Grecia' vede una prevalenza essenziale della pittura su tutto il resto delle arti visive con qualche rara eccezione per la foto e per il video. Tutto ciò può essere artisticamente 'scorretto' in quanto il trend dell'arte contemporanea è quasi sempre dedicato ad un' arte che diventa via via sempre più progetto, spesso pensiero, il quale si traduce nell'attualità del contemporaneo in video, foto, o testo descrittivo. [...] Vorrei avanzare l'ipotesi che l'arte più 'povera', oggi, è ancora, come diceva Guttuso, la pittura da cavalletto (per intenderci) in quanto si fa con il pennello e la tela, ma sottende un pensiero che può portare a piccoli passi verso l'avanzamento dell'Umanità intera per mezzo di un pensiero che si fa universale. [...]. So che è artisticamente scorretto non tenere conto dell'attualità dei mezzi e degli strumenti che la civiltà attuale offre, ma ritagliarsi una parte del mondo dove tenere uno sguardo puntato sull'eterno ci pare allettante e ancor più promettente".
Come nelle precedenti edizioni, l'evento artistico e letterario è stato organizzato dall'Amministrazione Comunale di San Demetrio Corone (CS) con il patrocinio della Regione Calabria, Regione Veneto, delle Amministrazioni provinciali di Cosenza e di Venezia.
La tenacia di comuni come San Demetrio che, nonostante le mille difficoltà, tra tutte quelle logistiche, hanno dato vita ad eventi di questa entità e li promuovono con professionalità e passione è sinonimo di un gran "voglia di cultura" che si registra in tutto il Sud Italia.

L'elenco degli artisti in esposizione:
Lucio Afeltra, Mimmo Alfarone, Nerella Barazzuol, Pino Barillà, Xante Battaglia, Franco Bisonti, Raffaele Boemio, Clara Brasca, Claudia Buttignol, Carmine Calvanese, Carlo Cane, Domenico Castaldi, Cinzio Cavallarin, Pino Cimenti, Carmine Cianci, Antonella Cordaro, Maria Credidio, Leonardo D'Amico, Giancarlo Dell'Antonia, Alberto Doppieri, Franco Duelli, Isidoro Esposito, Pier Paolo Febbo, Debora Fede, Ivana Ferraro, Moreno Fortunato, Luigi Francischello, Fernando Garbellotto, Ombretta Gazzola, Gianfranco Gentile, Giuseppe Gonella, Bruno Gorgonie, Alfredo Granata, Luigia Granata, Claudio Grandinetti, Pier Luigi Guglielmo, Ernesto Jannini, Marya Kazoun, Mimmo Legato, Gianpaolo Lucato, Luciano Maciotta, Diego Minuti, Vinicio Momoli, Nata, Mario Nava, Hevzi Nuhiu, Lucia Paese, Ugo Pagliaro, Enzo Palazzo, Franco Paletta, Francesca Pirillo, Claudio Polles, Francesco Prezio, Giovanni Pulze, Rama, Runuar, Paolo Rosa Salva, Mimmo Sancineto, Christian Segatto, Elena Semenzato, Cesare Serafino, Sandra Sfodera, Monica Siciliano, Nelio Sonego, Francesco Speciale, Vittorio Speciale, Rosa Spina, Mena Stasi, Francesco Stefanini, Giovanni Talarico, Silvano Tessarollo, Francesco Toraldo, Silvio Vigliaturo, Claudia Zicari e Alessandro Zorzi.

Collegio Sant'Adriano - San Demetrio Corone

